

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

NOMINE

Don Celestino Noce
cappellano
del Papa

Spiega don Sergio Antonio Reali, Vicario Episcopale: «È giunta notizia che nelle scorse settimane, il Santo Padre Benedetto XVI ha annoverato tra i suoi cappellani il nostro Sacerdote don Celestino Noce, conferendogli il titolo di "Monsignore". Mons. Noce, già rettore del seminario vescovile di Veroli, è cappellano della Chiesa Madonna degli Angeli in Veroli e canonico della Concattedrale. La nomina fa onore, oltre che all'impegno pastorale di Mons. Celestino, anche alla sua ricca attività accademica che lo ha visto docente presso la Pontificia Università Urbaniana». Nato ad Arnara il 10/12/1933, è stato ordinato sacerdote il 19/07/1959. È stato assunto come professore invitato dal 1980 al 1982 e incaricato nell'anno 1982-1983. È stato assunto professore straordinario il 1/06/1989 nella cattedra di Patrologia e Archeologia. È diventato professore ordinario il 1/09/1994. È stato decano della Facoltà di Teologia dal 1995 al 1998. «Inoltre - prosegue don Sergio - ha ricoperto il ruolo di docente di Storia prima presso il Seminario regionale di Anagni e attualmente presso il nostro Istituto di Scienze Religiose di Frosinone. Mons. Noce è poi apprezzato a livello internazionale come studioso del pensiero e delle opere di Origene ed è autore di importanti pubblicazioni». Lo scorso 30 maggio (nella foto un'immagine della cerimonia) ha ricevuto dal Rettore Magnifico della Pontificia Università Urbaniana l'Onorificenza Pontificia che il S. Padre gli ha concesso in segno di riconoscimento del lungo servizio di docenza svolto per il bene della Chiesa universale.

CECCANO / S. Giovanni

Concerto del coro
"G.B. Pergolesi"

GIOVANNI PANELLA

Nella suggestiva cornice offerta dalla collegiata, nella serata di venerdì 22 giugno in occasione della festività del Patrono, innanzi ad un folto pubblico si svolgeva l'atteso concerto nell'ambito della collaborazione con il Coro Comunale Città di Sora e S. Giovanni Battista ed Evangelista di Gallinaro.

Le compagini canore unite a formare un unico complesso vocale preparato da Giovanni Panella e da Giacomo Cellucci presentavano un interessante programma concertistico come la Messa dell'"Incoronazione" K317 per Soli, Coro e Orchestra di W.A. Mozart, opera di grande slancio espressivo e spirituale che attraverso l'esecuzione del coro, dei solisti e dei musicisti manifestava una tavolozza cromatica ricca di colori e di sfaccettature sempre nuove e coinvolgenti. Sensazioni certamente trasmesse ed apprezzate dal pubblico presente che richiedeva, quale tributo d'affetto ai componenti del complesso corale, un bis. Sicuramente degne di rilievo risultavano le performance dei solisti Maria Carmen Falstaffi (Soprano), Sonia Lee (Mezzosoprano), Giuseppe Ruggiero (Tenore), Massimo Simeoli (Basso) nonché dei musicisti Andrea Mele (Pianoforte), Chiara Olmetti (Organo) che si esibivano anche in brani per voce e pianoforte e successivamente sotto la direzione di Giovanni Panella, davano il loro prezioso contributo alla buona riuscita del concerto. I più sentiti ringraziamenti dell'Associazione Musicale 1736-2006 G.B. Pergolesi vanno al parroco, don Franco Quattrococchi, per la grande sensibilità e ospitalità dimostrata durante preparazione e svolgimento dell'evento, al M° Pio Di Meo per la professionale e amorevole vicinanza e a tutti coloro che con la loro partecipazione hanno reso possibile la realizzazione dell'evento.



VALLECORSA / S. Maria

Maria de Mattias
tra i giovani in un recital

(C.F.) - Un vero incontro tra giovani e comunità si è tenuto nel IV anniversario della canonizzazione della Santa. Un gruppo di ragazzi e ragazze che si preparano a ricevere la Cresima (Silvia, Desiree, Melissa, Marica, Federico, Alessia, Marco, Michele, Gianmarco, Giovanni, Martina, Cinzia, Cristiana, Serena, Mattia), guidati da Fabio Lauretti, ha dato una forte dimostrazione di come Lei sia ancora oggi un esempio da seguire. Grande impegno sul palco e entusiasmo di credere che, come Lei, anche noi nella quotidianità possiamo fare molto. Ella ha voluto Cristo come punto di riferimento della sua vita, amato il "suo caro prossimo" e donato se stessa per far capire agli altri che l'unica via per la salvezza, l'unica verità, l'unica felicità in questo mondo è l'Amore di Cristo. Significativo ripercorrere la sua vita con le voci dei giovani attori, dall'età adolescenziale in cui cominciava a "trovar disgusto dalle vanità e dalle cose di questo mondo" fino agli ultimi giorni della sua vita in cui, anche se al limite delle sue forze, si prodigava con tenacia e fervore a testimoniare la carità agli altri. Altrettanto significativa e originale l'introduzione al recital, che ha scosso e emozionato l'animo dei presen-

ti, con un messaggio a loro rivolto: "...se è dunque vero che siamo tutti quanti figli dello stesso Padre, che è Dio, e quindi tutti fratelli...perché allora non ci aiutiamo reciprocamente? Perché non ascoltiamo le voci, le grida dei poveri? Siamo tutti quanti orecchie orecchie orecchie solo

quello che ci fa comodo? Ha senso la vita se pensiamo solo a noi stessi e ai nostri interessi personali? Chi vi ama ha bisogno di voi e non del vostro pianto [...]». Una manifestazione semplice, raccolta, come la vita della Santa, ma ricca di significato dimostra che anche in questo

mondo superficiale, sacrificio e amore persistono ancora tra gli adolescenti. Un grazie ai ragazzi, alla corale diretta da Margherita Cimarioli, al parroco don Elvadio Nardoni a don Stefano Di Mario e a don Marco Meraviglia per i loro proficui incontri con i giovani.

POFI

Pellegrinaggio ad Assisi in bicicletta

ENZO CINELLI

Devozione e fede, legati a sacrificio e passione per la natura, oltre che, per le due ruote, gli ingredienti miscelati fortunatamente ad un caldo "tollerabile" che hanno spinto ciclisti e motociclisti a partecipare all'8a Gran Fondo ciclistica Estiva Pofi-Gubbio organizzata dalla associazione Bici Insieme Pofi. Ventidue i ciclisti non solo pofani, ma anche di paesi limitrofi che hanno partecipato alla tradizionale maratona ciclistica estiva. Ad accompagnarli, una nutrita e colaudata "pattuglia-assistenza" composta da dodici esperti motociclisti, due ammiraglie, oltre al camion rifornimento di Vincenzo Imola. Lungo la I tappa di 200 km, non sono mancati piccoli incidenti meccanici, rotture di catena, alcune forature, qualche crampo e indisposizioni fisiche che hanno costretto due veterani della gran fondo a non partire (Franco Imola) e a non concludere la tappa finale (Luigi Capozzi). Arrivo di tappa e primo meritato riposo presso un albergo di Piediluco. Nella mattinata del sabato pronti, via per i restanti 140 km sino a Gubbio. Una tappa nervosa, con due impegnativi strappi che hanno messo a dura prova

la tenacia e le forze psico-fisiche di ciclisti e motociclisti. L'arrivo nella città eugubina è avvenuto nel primo pomeriggio. Nella mattinata di domenica, a bordo di un pullman Gran Turismo di Sergio Imola, sono arrivati a Gubbio i familiari del club ciclistico pofano. Interessante la visita tra i vicoli della città medioevale, particolarmente ricca di castelli, monasteri, piazze e chiese tra cui quelle imponenti dedicate a S. Ubaldo. Nel pomeriggio breve visita ad Assisi per un momento di riflessione nelle tre basiliche dedicate a S. Francesco, patrono d'Italia. La nutrita comitiva è rientrata in serata nella rinomata città dei fiori ciocciara, Pofi. Una gran fondo ciclistica che nelle passate edizioni ha toccato altri luoghi di culto da S. Giovanni Rotondo a Loreto, Siena, Repubblica di S. Marino e la costiera amalfitana, passando per il Santuario di Pompei - il presidente del sodalizio ciclistico Roberto Fiorini - Imola, Gabriele Stirpe e Luigi Capozzi anche quest'anno è stato allestito e preparato Grazie ai validi collaboratori dell'associazione "Bici Insieme Pofi" Maurizio Frabotta, Franco, con grande meticolosità un percorso, che ha messo a dura prova le buone attitudini dei fondisti".
Fotoservizio www.motorpama.it

Campi estivi Azione cattolica

1 / SETTORE ADULTI

Da oggi a domenica prossima

"...Compete a ciascun battezzato il compito di proporre e sostenere la propria fede senza paura: anche a costo del martirio. Non ci si improvvisa testimoni ("martiri") senza un adeguato percorso formativo e un cammino di fede autentico..."

È la conclusione delle Lettere Pastorali "CUORE A CUORE SIAMO FIGLI DI DIO NOSTRO PADRE" inviata dal Vescovo Mons. Salvatore Boccaccio a tutti i fedeli della Diocesi il mercoledì delle Ceneri, 21 febbraio 2007.

Perciò la Presidenza Diocesana, nel predisporre i lavori della ormai tradizionale settimana del Campo Scuola in Val d'Aosta, ha scelto la riflessione *Annunciare Cristo oggi nel mondo*, e ha assegnato ad alcuni partecipanti le tematiche da trattare, alla luce della Esortazione Apostolica *Christifideles Laici* degli atti del Convegno di Verona (ambito della cittadinanza), della Lettera Pastorale *Chi è Gesù per te?* Siamo certi che gli amici relatori, con l'approfondite ricerche effettuate, ma sicuramente illuminati dallo Spirito Santo, sapranno essere all'altezza dei compiti loro assegnati, e che i 60 partecipanti al Campo, provenienti da Monte S.G. Campano, Ceprano, Ferentino e Ceccano, oltre a ritemperare il corpo con rilassanti passeggiate nei boschi, alternate a momenti di studio e preghiera, potranno, sotto la zelante guida di don Luigi De Castris, approfittare della giornata di spiritualità, che si svolgerà nell'Abbazia Benedettina di Tamiè in Francia. (I responsabili, Tommaso e Elisa)



2 / RAGAZZI

Come ogni anno l'Azione cattolica diocesana offre campi estivi per bambini, giovani e adulti. Proprio domani inizierà una tre giorni a Guardino presso l'istituto delle suore agostiniane per 50 bambini dell'ACR, che frequentano la scuola elementare, provenienti da diverse parrocchie della nostra Diocesi.

Il tema del campo è *Francesco e...la vera bellezza!!*: riguarda la figura di S. Francesco d'Assisi che rinuncia alla sue ricchezze per seguire l'unica vera ricchezza:

Cristo. Si tratta di un messaggio che vuole far comprendere ai partecipanti che, anche nell'odierna società, è possibile cogliere la Bellezza autentica...E mercoledì, alle ore 16.30, è in programma la festa conclusiva che coinvolgerà anche i genitori. (Egle e Silvio)

